

CRC PIEMONTE

Obiettivi

Il progetto “Centri Regionali di Competenza per l'e-government e la Società dell'informazione” (CRC) è un'iniziativa nazionale nata con l'obiettivo di istituire una rete di organismi che possa costituire un punto di riferimento sul territorio per gli Enti Locali in materia di e-government e Società dell'Informazione, sia per diffondere la conoscenza su tali temi, sia per raccogliere le esigenze avvertite localmente.

Il **Centro Regionale di Competenza del Piemonte** si caratterizza come supporto dedicato al sistema delle Pubbliche Amministrazioni locali, per aiutare gli Enti ad affrontare questioni quali:

- la necessità di promuovere una strategia integrata e coordinata a livello nazionale;
- il rafforzamento del ruolo delle Regioni nell'elaborazione delle politiche di sviluppo territoriale e l'esigenza di favorire la cooperazione tra Regioni.

Destinatari

Tutti gli Enti Locali.

Caratteristiche del progetto

Il **Centro Regionale di Competenza del Piemonte** viene costituito il 26 marzo 2003, con la firma della Convenzione tra il Ministro per l'Innovazione e le Tecnologie e la Regione Piemonte.

Ad oggi, il CRC Piemonte è costituito da dieci persone, provenienti da Regione Piemonte, CSI-Piemonte, CSP e CNIPA.

Il CRC Piemonte individua cinque macro aree di intervento:

1. **assistenza a politiche e progetti di innovazione** derivanti da iniziative locali, regionali e nazionali. Tale attività si concretizza anche nel supporto al monitoraggio dei progetti co-finanziati;
2. **progettazione e realizzazione di interventi formativi e di seminari** per le amministrazioni locali e altri soggetti del territorio. Tale linea di intervento si pone come obiettivo di rispondere al fabbisogno formativo rilevato. I momenti formativi intendono accrescere le competenze dei soggetti coinvolti nei processi di innovazione, nonché fornire un quadro di attuazione sulle politiche di e-government;
3. **diffusione di informazioni** sui processi di innovazione e sull'attività stessa del CRC tramite la pianificazione di attività di comunicazione, rivolte sia a un pubblico locale sia nazionale.
4. **sviluppo di un Osservatorio sull'e-government e sulla Società dell'Informazione** nel territorio regionale, con un coordinamento nazionale che consente, quando necessario, il confronto e l'aggregazione dei dati. Nell'ambito dell'Osservatorio viene redatto annualmente il “**Rapporto sull'Innovazione nella Regione Piemonte**”, un quadro di sintesi dello stato della Società dell'Informazione a livello locale che confluisce inoltre in un rapporto nazionale di più ampio respiro.

5. **presidio tematico:** attività di studio e di diffusione di informazione rispetto a temi attinenti l'innovazione, di particolare interesse in quanto di attualità nell'agenda nazionale o di corollario alle iniziative progettuali condotte (es. Open source, accessibilità, iniziative di finanziamento basate sui fondi europei). In particolare, il CRC Piemonte si è fatto promotore dello sviluppo tematico in materia di accessibilità. Oltre alla redazione di una pubblicazione introduttiva sul tema dei requisiti necessari alla "progettazione universale", sono state svolte altre attività quali: **seminari informativi e formativi**, realizzazione di una **sezione dedicata del sito www.crcitalia.it** e produzione di ulteriori contributi utili a diffondere una cultura dell'accessibilità, conformemente a quanto disposto dal dettato normativo.

Vantaggi

L'operare del CRC sul territorio consente:

- lo sviluppo della cooperazione tra il CNIPA e i sistemi regionali, mettendo in rete i CRC in un network nazionale;
- il coordinamento - grazie ad una presenza attiva sul territorio e al rapporto diretto con le strutture nazionali - di risorse aggiuntive, conoscenze, attori pubblici e privati, nazionali e locali, su obiettivi comuni per l'innovazione del Paese;
- un'azione di forte supporto agli Enti Locali e di rafforzamento delle competenze nella definizione e attuazione di programmi e progetti per l'e-government e la società dell'informazione, in coerenza con gli obiettivi fissati dalle Linee Guida del Governo e in ottica di riduzione del divario tecnologico;
- l'accrescimento dell'attenzione dei decisori delle PA rispetto alla natura e importanza dei problemi da affrontare e al ruolo propulsivo da assumere per facilitare il cambiamento e 'fare sistema';
- la garanzia di un'informazione tempestiva ed efficace sullo stato di attuazione e i risultati delle politiche regionali e nazionali per la società dell'informazione;
- la definizione e la diffusione di modelli, approcci e strumenti condivisi e integrati sugli aspetti critici della realizzazione dei processi di innovazione;
- lo sviluppo della cooperazione e del coordinamento tra i livelli di governo nei sistemi regionali e la facilitazione di scambi e azioni comuni su scala interregionale.

Assistenza

Maggiori informazioni e documentazione di approfondimento sono disponibili sui siti Internet

www.crcitalia.it/piemonte

www.ruparpiemonte.it/e-gov/crc.shtml